

CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE

IV SEZIONE PENALE

NOTIZIA DI DECISIONE PENALE

№ 3/17

U.P.: 20.4.2017

R.G. n. 7115/2017

Pres.: Rocco Marco Blaiotta

Rel.: Andrea Montagni

P.G.: Roberto Aniello

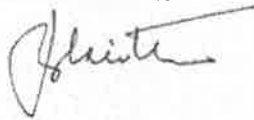
Ricorrente: P.C. Tarabori c/ De Luca

Questione esaminata: La legge n. 24 del 2017 ha introdotto, all'art. 5, un nuovo statuto disciplinare delle prestazioni sanitarie, governato dalle raccomandazioni espresse dalle linee guida accreditate e, in mancanza, dalle buone pratiche clinico-assistenziali.

Ai sensi dell'art. 590-sexies cod. pen. introdotto dall'art. 6 della medesima legge, tale nuovo quadro disciplinare è rilevante anche ai fini della valutazione della perizia del professionista con riguardo alle fattispecie di cui agli artt. 589 e 590 cod. pen.; e, per la sua novità, trova applicazione solo ai fatti commessi successivamente all'entrata in vigore della novella.

Per i fatti anteriori può trovare ancora applicazione, ai sensi dell'art. 2 cod. pen., la disposizione di cui all'abrogato art. 3, comma 1, della legge n. 189 del 2012 che aveva escluso la rilevanza penale delle condotte lesive connotate da colpa lieve, nei contesti regolati da linee guida e buone pratiche accreditate dalla comunità scientifica.

Visto del Presidente



Il Presidente titolare

